



Mazara del Vallo tra pesca e infrastrutture: il ruolo della Marina Militare nel Canale di Sicilia

Pubblicato il 14/10/2026

A **Mazara del Vallo** il mare incide sull'economia, sulla cultura e sulla vita quotidiana. La città siciliana è cresciuta attorno al porto e alle partenze dei pescherecci, espressione di un comparto che sostiene il territorio da generazioni.

Questo legame emerge anche dall'esperienza di una studentessa di Comunicazione dell'**Università La Sapienza**, nata e cresciuta a Mazara e impegnata in un tirocinio presso lo **Stato Maggiore Marina** a Roma. Il percorso le consente di osservare le proprie radici alla luce del dominio marittimo e della dimensione subacquea.

Se l'Italia si protende al centro del Mediterraneo, Mazara del Vallo ne costituisce uno dei riferimenti. La sua posizione e la sua storia mostrano come il mare abbia favorito lavoro, scambi e integrazione.

La pesca resta centrale per Mazara

La **Casbah**, antico quartiere arabo caratterizzato da un intreccio di vicoli, conserva le tracce dell'incontro tra culture diverse. Qui vive ancora una storica comunità tunisina, parte dell'identità cittadina.

La flotta peschereccia di Mazara conta **centinaia di imbarcazioni** d'altura e ha rappresentato per decenni un motore economico e sociale per numerose famiglie. Il settore attraversa però una fase delicata, con dimensioni inferiori rispetto al passato.

Negli **anni Novanta** la flotta superava infatti le **400 imbarcazioni**. Oggi i pescatori continuano a svolgere il proprio mestiere nonostante il caro-vita e l'aumento generalizzato dei prezzi, in un'attività nella quale la sicurezza rimane un'esigenza primaria.

La Vigilanza Pesca nel Canale

In questo quadro si colloca l'attività della **Marina Militare**. Le Unità Navali svolgono compiti istituzionali destinati anche a sostenere chi lavora in mare.

Tra i servizi più direttamente legati alla realtà mazarese figura la **Vigilanza Pesca (Vi.Pe.)**. L'attività consiste nel pattugliamento continuo delle acque internazionali del Canale di Sicilia a tutela della flotta nazionale.

Il servizio punta a proteggere i pescherecci e a fornire assistenza tecnica o soccorso immediato in caso di emergenza. La Marina vigila inoltre sul rispetto delle norme, sostenendo l'attività dei pescatori anche nelle aree più lontane e delicate.

Il Transmed approda a Capo Feto

Il rilievo marittimo di Mazara del Vallo non riguarda soltanto la pesca. La città costituisce anche uno snodo per l'approvvigionamento energetico nazionale.

Nella zona di **Capo Feto** approda il **gasdotto Transmed**, infrastruttura sottomarina che trasporta gas dalla Tunisia attraverso il Canale di Sicilia. Secondo il Notiziario della Marina Militare, il collegamento assicura una quota essenziale del fabbisogno del Paese.

Alle **Unità Cacciamine** della Marina Militare sono affidate attività specialistiche di esplorazione e mappatura dei fondali, oltre al controllo degli ambienti subacquei. Queste navi contribuiscono alla supervisione delle vie di navigazione e alla protezione delle infrastrutture posate sul fondo.

Il tirocinio collega territorio e difesa

L'esperienza presso lo Stato Maggiore Marina offre alla studentessa una prospettiva che va oltre la formazione professionale. Il tirocinio permette di osservare il rapporto tra la tutela del patrimonio locale e la difesa degli interessi strategici nazionali.

Il mare di Mazara racchiude così radici storiche, attività economiche e infrastrutture di rilievo nazionale. In questo spazio operano anche i servizi della Marina Militare dedicati alla sicurezza della navigazione, dei pescatori e dell'ambiente subacqueo.

Link notizia: https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Pagine/20261014_mazara-del-vallo-paese-marittimo.aspx